

A ottobre a Milano il forum sul futuro del settore promosso da Altagamma, Fiera Milano e Ice

Il design alla rivoluzione con Next

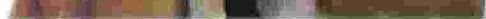
Focus su tecnologie, età della popolazione e sostenibilità

DI FRANCESCA SOTTILARO

Design e creatività uniscono Altagamma, Fiera Milano e Agenzia Ice protagonisti e partner di «Next Design Perspectives 2018», l'evento che richiama il prossimo 30 ottobre gli operatori del settore nel primo forum autunnale dedicato alle tendenze nel mondo del mobile, del lusso e delle eccellenze made in Italy. Ospitato presso la Triennale di Milano, patrocinato da Palazzo Marino e dalla Regione Lombardia, partner tecnico il Salone del Mobile, l'evento ha il suo project leader in **Dario Rinero**, consigliere delegato di Altagamma e ceo di Poltrona Frau Group che ieri nel rinnovato showroom Cassina ha ospitato la presentazione di Next.

Lo scenario del forum nel suo anno zero sarà quello di Milano, capitale riconosciuta per il design ma ancora territorio scervo di un forum ufficiale

Dario Rinero

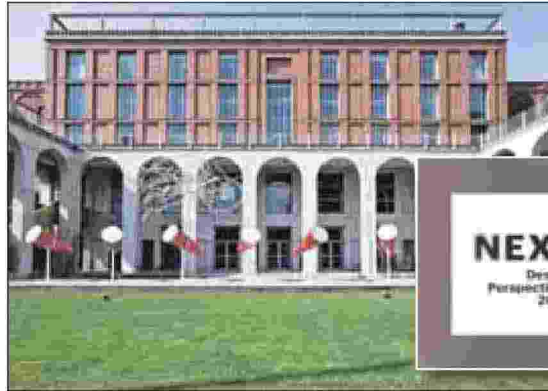


che parli delle sfide del settore. «La creatività è l'energia che sta in ogni italiano, in ogni bottega, in ogni distretto», ha spiegato Rinero, «ma il mondo in cambiamento, le tecnologie, i millennial e la sostenibilità stanno rivoluzionando l'intero sistema e pongono nuovi obiettivi. La stragrande maggioranza delle aziende sono pmi e questo è innanzitutto un servizio a questi protagonisti».

Inspiratrice del concept è stata **Carlotta De Bevilacqua**, designer e imprenditrice del brand di Luce Artemide che ha imposto alcune direttrici: no a momenti commerciali, sì a un momento di confronto e di discussione, sì al design come progettualità che sta nelle auto, nella moda,

nella cucina, come rivoluzione estetica e come enzima dell'innovazione. «Essere bravi non è fare quello fatto fino a oggi, chi guida un settore va oltre con elementi di rottura come ricordava un grande leader come è stato **Sergio Marchionne**», ha aggiunto il ceo di Poltrona Frau.

Gli ecosistemi del design «che han-



La Triennale di Milano e, a destra, il logo dell'evento

no ispirato perfino la Silicon Valley», ha spiegato **Andrea Illy**, presidente di Altagamma in un videomessaggio alla presentazione, «saranno il terreno dove far ripartire le opportunità legate all'innovazione. Siamo di fronte alla necessità di ammodernamento attraverso la digitalizzazione. Per questo l'evento guarda al futuro nel nome del design, una disciplina trasversale del lusso nonché emblema della leadership italiana da nutrire».

Al design si lega molta reputazione del made in Italy nel mondo come ha ricordato **Michele Scannavini**, presidente di Ice: «È la prima volta che cooperiamo a un evento simile e il design è una delle prime

voci per l'export oltreché simbolo di un primato tricolore: le aziende italiane sono nelle top 20 del lusso oltre in quelle a maggior crescita. La nostra missione resta migliorare la reputazione dell'Italia».

Anche Fiera Milano partecipa a questa «grande operazione», come la definisce **Fabrizio Curci**, a.d. della spa. «Queste iniziative servono a generare valore e opportunità. Sarà un momento culturale che ha un risvolto sulla manifattura e su chi vende e di mestiere dobbiamo agevolare queste discussioni».

A ottobre insieme alla società di rilevazioni Wgsn, specializzata nello studio dei trend, saranno evidenziate le

tendenze e i 10 mega trend dei consumi dello stare insieme. Ai primi quattro selezionati saranno dedicati le panel session. «Ma l'idea», ha spiegato a *ItaliaOggi* Rinero, «è presentare a ogni Salone del Mobile i dati che riguardano le tendenze da analizzare poi per l'autunno a beneficio della produzione». La visual identity dell'evento è la parola «Next» con le sue lettere alle estremità sfocate per indagare nelle zone indefinite del settore.

Location per riunire talenti, studiosi e operatori sarà l'auditorium della Triennale, e ulteriori spazi in videoconferenza. In via di definizione gli sponsor tra cui spiccano già Azimut Benetti, Ca' del Bosco, Illy, Cassina, Artemide, Mido, Lineapelle.

Intanto il countdown di Next è iniziato sui social e su un sito ad hoc mentre un video in inglese ricorda l'idea di indagare il «discomfort», il disagio provocato dal passaggio da una «machine age to people age», dell'era delle macchine a quella dell'età delle persone: un argomento, quello dell'invecchiamento della popolazione, citato ieri da Rinero come un'altra sfida per l'intero universo del design «dall'edilizia con case più luminose alla sostenibilità».

© Riproduzione riservata

